

Anno nuovo, scuola nuova

"Dal 15 settembre 150 bambini potranno usufruire di uno spazio all'avanguardia"

Sarah Buono

Tutta in legno, con ampie vetrate affacciate sulla vallata del Savena e autosufficiente a livello energetico: la nuova scuola elementare di Loiano è pronta ad accogliere i suoi studenti. "Un gioiellino" la definisce senza nascondere l'orgoglio l'assessora all'Istruzione Giulia Celsa Naldi che aggiunge: "Il progetto ha avuto una lunga gestazione, è dagli anni Novanta che se ne parlava, sono davvero orgogliosa che sia la nostra giunta a inaugurarla e che sia stata una ditta del paese, la



La nuova scuola vista dall'alto, da due diverse prospettive

Costruzioni Edili Ferruccio Maestrami, a costruirla".

Fondata nel 1968 proprio a Loiano la Ferruccio Maestrami combina la disponibilità di maestranze e attrezzature di altissima qualità. Il costo complessivo dell'opera è stato intorno ai 4 milioni -

"abbiamo stilato un contratto di disponibilità, come un leasing, per 30 anni saremo in affitto" spiega Celsa Naldi-

e il cantiere è durato poco più di un anno. Due piani, una mensa, la stanza di psicomotricità, musica e disegno, più alcune "aule morbide" piene di cuscini dove potersi divertire in sicurezza. Due sezioni da cinque classi, ciascuna da più di 50 metri quadri e con una capienza di ventisei alunni per classe. La struttura in legno massiccio offre comfort e tecnologia di ultima generazione grazie alla sua coibentazione naturale e all'impianto fotovoltaico. Il riscaldamento è a pavimento per garantire il caldo in ogni aula, tutte provviste di lavagna multimediale. Pareti e solai sono in compensato di tavole per aumentare la sensazione di benessere all'interno dell'edificio migliorando il microclima interno.

"Dal 15 settembre circa 150 bambini potranno usufruire di uno spazio all'avanguardia creato secondo gli ultimi dettami in fatto di edilizia scolastica. Oggi la scuola è intesa come uno spazio unico integrato in cui tutti gli ambienti presentano caratteristiche di flessibilità per accogliere in ogni momento diverse e nuove attività in modo da aumentarne la vivibilità" sottolinea Celsa Naldi. Per le "vecchie" scuole elementari nel centro del paese il vicesindaco Alberto Rocca ha già da mesi preso contatti con la Città Metropolitana per esprimere la disponibilità a trasformarle in una nuova sede dell'IPAA Luigi Noè, le superiori di agraria.